



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-30 - Servizio del Genio civile di Cagliari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

M.A.S.E. - Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali

va@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica P.N.R.R./P.N.I.E.C.

COMPNIEC@pec.mite.gov.it

Ministero della cultura – Soprintendenza Speciale per
il P.N.R.R.

ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 11188] [WEB-VIA FER-VIAVIAF00000008] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto eolico composto da 6 aerogeneratori con potenza complessiva di 36 MW e relative opere di connessione, denominato "Su Casteddu", localizzato nel Comune di Ussassai (NU).
Proponente: D&D COSTRUZIONI S.R.L.- **Autorità Competente:** Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). **Richiesta contributi istruttori - Cod. prat.:** IA 2024-0139

Con riferimento alla richiesta di contributi istruttori di codesta Direzione Generale, prot. n. 12987 del 22.04.2024, acquisita al protocollo della Direzione Generale dei Lavori Pubblici nella medesima data con il n. 17392, relativa al procedimento in oggetto, e con la quale si rendono disponibili i documenti progettuali relativi all'intervento previsto per le valutazioni di competenza, si rappresenta quanto segue.

L'iniziativa è finalizzata alla realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica mediante aerogeneratori, di tipo grid-connected. L'impianto, denominato "Su Casteddu", verrà realizzato su terreni privati di proprietà del soggetto Proponente, ubicati interamente nel territorio comunale di Ussassai (NU). Il percorso dell'elettrodotto di connessione alla Stazione Elettrica della RTN è previsto invece in terreni ubicati nel Comune di Ussassai, Seui (SU), Esterzili (SU) e Escalaplano (SU).

Il progetto prevede l'installazione di nr. 6 aerogeneratori del produttore Vestas, serie EnVentus modello V162-6.0MW, con diametro del rotore di 162 m, altezza al mozzo 166 m e altezza massima 247 m, ciascuno di potenza pari a 6.0 MW, per complessivi 36 MW di potenza ai fini dell'immissione in rete, e relative opere connesse. L'impianto eolico sarà connesso alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

tramite elettrodotto interrato, necessario al convogliamento dell'energia elettrica prodotta dall'impianto alla nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 150 kV, prevista nel Comune di Escalaplano.

Prima di procedere all'analisi della pratica, di cui all'oggetto, si precisa che di competenza di questo Ente saranno solo le parti di parco eolico ricadente nei Comuni di Esterzili, Escalaplano e Seui.

Ciò premesso, per quanto di competenza, questo Ufficio rilascia l'approvazione ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25 luglio 1904, n. 523, di opere interferenti con i corsi d'acqua individuati nella cartografia catastale e tecnica regionale, nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare - Carta topografica d'Italia-serie 25V edita per la Sardegna dal '58 al '65 - compresi, inoltre, quei corsi d'acqua che allo stato attuale seguono un percorso diverso a causa di evoluzione naturale o a causa di interventi di deviazione o derivazione, nonché quelli individuati in sede di sopralluogo; nell'individuazione si tiene conto delle disposizioni contenute nella normativa specifica in materia e del reticolo idrografico approvato con Del. n.3 del C.I. Autorità di Bacino regionale del 30.07.2015 ai fini PAI.

Sulla base del database cartografico di riferimento regionale anzidetto la linea di connessione elettrica, in scavo, risultano interferente con elementi idrici del reticolo idrografico, come peraltro evidenziato negli elaborati grafici *"ELB_PE_09a_Attraversamenti_MT"* e *"ELB_PE_09b_Attraversamenti_MT"*, e nello specifico, partendo dal Comune di Escalaplano dalla futura stazione elettrica TERNA (ipotesi), attraversamento con un elemento idrico senza nome (non indicato), con il "Fiume_44397" (nominato nell'elaborato come "Riu Abbelada" e corrispondente all'interferenza T.O.C. 33), "Fiume_55075" (corrispondente all'interferenza T.O.C. 32), "Fiume_54392" (non indicato), "Fiume_50344" (non indicato), "Fiume_60560" (non indicato), con cinque elementi idrici senza nome individuati sulla carta IGM (non indicati), con il "Riu de Sa Congiadura" (corrispondente all'interferenza T.O.C. 30), "Riu de Su Iasili" (corrispondente all'interferenza T.O.C. 29), con il "Fiume_48214" (corrispondente all'interferenza T.O.C. 28), "Fiume_36020" (corrispondente all'interferenza T.O.C. 26), con il "Riu di Arzili" (corrispondente all'interferenza T.O.C. 25), con il "Fiume_56162" (corrispondente all'interferenza T.O.C. 24), con il "Riu de Sa Pira" (corrispondente all'interferenza T.O.C. 23), "Fiume_35491" (non indicato), con un elemento idrico senza nome individuato sulla carta IGM (corrispondente all'interferenza T.O.C. 20), con il "Fiume_53586" (corrispondente all'interferenza T.O.C. 19), "Fiume_38677" (corrispondente all'interferenza T.O.C. 17)", con il "Riu La Carda" (corrispondente all'interferenza T.O.C. 5), con un elemento idrico senza nome individuato sulla cartografia dell'Istituto Geografico Militare - Carta topografica d'Italia-serie 25V edita per la Sardegna dal '58 al '65 (non indicato), con il "Fiume_65750" (non indicato) e "Fiume_70439" (non indicato).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

In merito alle interferenze sopra indicati si comunica che tutte quelle citate fino all'interferenza con il "Fiume_70439" risultano essere già state identificate nel progetto del Parco Eolico "Serra Joni" nel Comune di Esterzili, di altro proponente, come da nostra nota Prot. n. 16376 del 15/04/2024 e nel progetto del Parco Eolico "Alientu" nel Comune di Seui, di altro proponente, come da nostra nota Prot. n. 17823 del 24-04-2024.

Interferenze tra cavidotti e elementi idrici

Le interferenze tra i cavidotti e gli elementi idrici verranno risolte con attraversamenti in sub-alveo, così come riportato negli elaborati grafici "ELB_PE_09a_Attraversamenti_MT", "ELB_PE_09b_Attraversamenti_MT", "ELB_PE_06a_Tracciato_elettrodotta_MT" e "ELB_PE_06b_Tracciato_elettrodotta_MT" con metodologia T.O.C. ma negli stessi non è stata riportata la distanza del cavo dal fondo dell'alveo e quindi non è possibile verificare il rispetto di quanto previsto dall'art. 21 comma 2 delle NTA del PAI.

Inoltre nelle sezioni di dettaglio in merito all'attraversamento con metodologia T.O.C. non sono state evidenziate le distanze dei pozzetti di ispezione dal ciglio superiore delle sponde dei corsi d'acqua, pertanto si ricorda che dovrà essere rispettato quanto previsto dal R.D. 523/1904 all'art. 96 lett. f), nel caso specifico gli stessi dovranno rispettare la distanza di metri 10.00 per profondità di posa superiori a metri 0.50 diversamente la distanza potrà essere ridotta fino a metri 4.00.

In merito tutti i corsi d'acqua individuati negli elaborati "ELB_PE_09a_Attraversamenti_MT" e "ELB_PE_09b_Attraversamenti_MT", con l'esclusione di quelli citati in premessa, si chiede di mantenere la continuità idraulica vista la presenza di alcuni pozzetti accessori relativi alla viabilità.

Viabilità esistente

In merito all'adeguamento della viabilità esistente, negli elaborati, viene indicato che nella fase successiva saranno analizzati eventuali adeguamenti della viabilità esistente.

Pertanto se tali adeguamenti ricadranno su corsi d'acqua si dovranno specificare le modalità di attraversamento dei stessi.

Inoltre sempre per quanto concerne la viabilità esistente si rammenta che dovranno essere seguite le disposizioni contenute nella Direttiva sullo svolgimento delle verifiche di sicurezza degli attraversamenti di cui alla deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino, n. 2 del 17.10.2017 e dovrà essere verificato, come specificato anche al punto 6 della stessa deliberazione, che l'adeguamento sia effettuato sulla viabilità esistente precedentemente autorizzata dalle autorità competenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Opere temporanee per le fasi di cantiere

Nel caso in cui si dovesse ricorrere a delle opere temporanee in interferenza con corsi d'acqua, si comunica che tali opere, ai sensi delle N.A. del P.A.I. e nello specifico dalle disposizioni contenute nell'art. 23 comma 9 lett. n) e o)., dovranno garantire *"condizioni di sicurezza durante l'apertura del cantiere, assicurando che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di rischio o del grado di esposizione al rischio esistente"* e *"coerenza con i piani di protezione civile"*. Per quanto sopra, dovranno essere trasmessi specifici elaborati grafici (planimetrie, prospetti, sezioni, ecc.) relativi allo stato ex-ante/post e le verifiche idrauliche relative atte a dimostrare il rispetto delle disposizioni ex art. 23 comma 9 lett. n) nonché le misure di protezione civile da adottarsi in caso di emissione di avvisi di allerta meteo in coerenza con i piani di protezione civile ex art. 23 comma 9 lett. o) delle norme sopra citate.

Contributo istruttorio del Servizio del Genio Civile

Per quanto sopra esposto, al fine di consentire a questo Servizio di fornire il proprio contributo istruttorio, ex Capo VII del R.D. 523/1904, nell'ambito del presente procedimento, dovranno essere prodotte le seguenti integrazioni documentali:

- Tavola aggiornata nella quale vengano individuate tutte le interferenze con i corsi d'acqua del reticolo idrografico approvato con Del. n.3 del C.I. Autorità di Bacino regionale del 30.07.2015 ai fini PAI;
- Elaborato grafico di dettaglio con l'indicazione delle distanze dei pozzetti di ispezione per ciò che concerne la metodologia T.O.C.;
- Eventuale elaborato grafico con l'indicazione delle modifiche alla viabilità esistente e le metodologie di attraversamento dei corsi d'acqua.

Il parere del Servizio del Genio Civile, ex Capo VII R.D. 523/1904, potrà essere rilasciato nelle successive fasi progettuali a seguito di presentazione di specifica istanza.

Per eventuali informazioni pregasi contattare il Coordinatore del Settore Opere Idrauliche e Assetto Idrogeologico, Dott. Ing. Enrico Gavaudò (tel. 070 6066937; mail: egavaudo@regione.sardegna.it) o l'istruttore tecnico incaricato dell'istruttoria della pratica di che trattasi, Dott. Ing. Alessandro Cogotti (tel. 070 6062195; mail: acogotti@regione.sardegna.it).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(art. 30, c. 4 della L.R. 31/1998 e ss.mm.ii.)

Dott. Ing. Costantino Azzena

(firmato digitalmente)

Siglato da :

ALESSANDRO COGOTTI

ENRICO GAVAUDO